17ECO03A1710 ZALLCALL 11 21:53:22 10/16/98

Paribas attacca Telecom

«È necessario il cambio del management»

L'antenna Telecom a Roma

PARIGI Decisioni drastiche sul management di Telecom Italia: le chiede l'azionista francese Paribas che nella Spa telefonica - fa sapere - «ha fatto un grosso investimento». Interpellato a margine del convegno nazionale Parvest (la Sicav del gruppo francese), Marc Raynaud, responsabile mondiale dei fondi Paribas, ha sottolineato che «il titolo Telecom è interessante come investimento a lungo termine. Credo tuttavia - ha aggiunto il finanziere - che i problemi attuali della società possano migliorare se ci saranno delle decisioni drastiche sul management. Noi abbiamo un grosso investimento sia in Telecom sia in Tim, Telecom in particolare - ha ripetuto Raynaud - è un titolo che presenta un grosso interesse».

Paribas che vanta un patrimonio netto di 18 mila miliardi di lire e un attivo consolidato superiore ai 430 mila miliardi a fine '97, è uno dei principali gruppi bancari internazionali. In tutto il mondo ha 100 miliardi di dollari di massa amministrata, di cui 8 miliardi di dollari investiti in Italia, considerato «mercato dalle grandi potenzialità».

Nuova gamma per Bravo e Brava

Gamma rivisitata per le gemelle Bravo e Brava che la Fiat immette sul mercato il prossimo 30 ottobre in 13 versioni. Soprattutto per motorizzazione e climatizzatore automatico di serie. Tra le motorizzazioni sparisce il 1400 12 valvole sostituito dal più brillante Fire 1.2 16 valvole, quello della Y, e compare il 1900 JTD iniezione diretta Unijet common rail da 105 cavalli, già apprezzato sull'Alfa 156, un po' rumoroso a freddo ma di ottime prestazioni e bassi consumi.

La Mercedes punta sulla Classe S

MAASTRICHT Sul mercato europeo sta per arrivare la nuova Classe S della Mercedes, l'ammiraglia con la quale la casa tedesca punta a superare il 40% della quota di mercato che deteneva nel segmento già con la vecchia versione della S. L'investimento per il progetto è stato di 1.600 miliardi di lire e la produzione a pieno regime dovrebbe attestarsi sulle 80 mila unità (17 mila quest'anno). In Italia le stime indicano 1300 consegne nel '99 e 1.600 nel 2000 (il prezzo dovrebbe variare dai 125 ai 180 milioni a secondo delle versioni). Per quanto riguarda l'Italia, Jochen Prange, responsabile di Mercedes Italia, ha ricordato il buon andamento delle vendite: +44% nei primi nove mesi del '98 con 45 mila consegne e previsioni per fine anno di 56 mila immatricolazioni (+33%). La Daimler-Benz ha creato inoltre a Maastricht un unico centro di assistenza ai clienti aperto 24 ore su 24 ogni giorno per tutti i 17 paesi dell'Europa occidentale.

Mercati imprese

Ecco le norme antiburocrazia

Sportello unico per le imprese e addio ai vecchi certificati

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA Altri tre colpi vincenti contro le lungaggini burocratiche. A metterli a segno è stato il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, con la presentazione di tre provvedimenti di snellimento di alcune procedure. Ieri il Consiglio dei ministri li ha approvati tutti e tre. Sportello unico, Autocertificazione allargata e Protocollo informatico, sono queste le «cartucce» che assicurano iter più snelli, e soprattutto tempi certi, per parecchie pratiche amministrative. I tre regolamenti avevano espletato nelle settimane scorse l'iter previsto dalle leggi. Oggi sono stati pubblicati sulla gazzetta ufficiale e tra 60 giorni saranno in vigore.

LE IMPRESE «LIBERATE»
Avranno un solo interlocutore per definire tutte le pratiche di riconversione o ampliamento

Insomma, col prossimo anno la vita negli uffici pubblici (e non solo) dovrebbe diventare più facile. Ma vediamo subito come e per chi le «trappole» della burocrazia sono state disinnescate. Lo sportello Unico serve agli imprenditori. In particolare a quelli che vogliono avviare, ampliare o riconvertire gli impianti produttivi di beni e servizi. Finora per portare a termine queste operazioni si arrivava ad avviare circa 43 pratiche con altrettante amministrazioni diverse. Insomma, tra concessioni edilizie e autorizzazioni commerciali, si rischiava che l'impresa non partisse più. Il provvedimento approvato ieri istituisce un interlocutore soltanto: appunto lo sportello Unico, che aprirà in tutti i Comuni d'Italia. Qui gli imprenditori presenteranno un'unica domanda di autorizzazione. Sarà l'Amministrazione a farsi carico di tutti i controlli necessari.

Il regolamento prevede anche una tempistica certa. Per la risposta ci vorranno massimo tre mesi nei casi più semplici, il doppio per quelli più complessi, ma che non prevedono la valutazione di impatto ambientale (Via). Nel caso in cui, invece, la «Via» sia necessaria (atto che, a differenza di quanto accade ora, viene espletato contestualmente a tutte le altre procedure, e non dopo), il tetto massimo del tempo di risposta sale a 11 mesi.

«Sono tempi ragionevolmente brevi - sottolinea Bassanini - Unico elimina una delle maggiori ragioni di disincentivazione agli investimenti produttivi e dunque alla creazione di nuovi posti di lavoro». «Un passo avanti fondamentale per creare un rapporto più amichevole tra imprese e Pubblica amministrazione - dichiara il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani - Pone le basi per colmare uno dei dislivelli competitivi tra il sistema-Italia e il sistema-Paese dei partner europei».

Cittadini in fila in una Circoscrizione di Roma

BASTA CERTIFICATI
Per partecipare a concorsi pubblici o per ritirare titoli di studio basta dichiararlo

Comincia l'epoca dell'Amministrazione «friendly», quindi, che farà bene anche all'economia del Paese. Ma «più amichevole» la burocrazia si appresta a diventare anche per gli altri cittadini. Anche chi col mondo dell'impresa ha poco a che fare, ha dovuto fare comunque i conti con carte bollate e timbri e lunghe file agli sportelli. Con l'allargamento dell'autocertificazione approvato ieri la «tortura burocratica» si affievolisce di molto. Niente più firme autenticate per attestare titoli di studio o qualifiche professionali, per il servizio militare, per l'attestato di disoccupazione o quello dello stato patrimoniale. Anche i candidati nei concorsi pubblici potranno risparmiare lunghe richieste di documentazione. Basterà dichiarare per scritto i titoli posseduti. Lo stesso provvedimento introduce anche un'altra norma, che tornerà molto utile ai cittadini che si ritrovano nella «rete burocratica». Tutte le pubbliche amministrazioni dovranno dotarsi di moduli prestampati, da distribuire agli utenti, con la formula esatta da usare nei casi di autocertificazione.

Il terzo provvedimento approvato consentirà ai cittadini di avere informazioni veloci e sicure sulla documentazione che li interessa. Chi vuole sapere, ad esempio, a che punto è la propria pratica pensionistica, da gennaio potrà ottenere una risposta veloce. Tutto questo grazie al Protocollo informatico, che modifica radicalmente il sistema di registrazione, trattamento e conservazione dei documenti amministrativi. Non solo. Il regolamento impone la graduale adozione delle nuove tecnologie informatiche agli uffici pubblici. In questo modo, non solo si eliminano i lunghi tempi d'attesa (spesso passati tra «scartoffie» d'archivio), ma si riducono di molto i problemi di «congestione cartacea» creata dalla diffusione di fax e fotocopiatrici.

IN BREVE

Francia, 35 ore: governo contro Confindustria

Rapporti tesi far il governo di Parigi e la Confindustria francese. Il ministro del lavoro Martine Aubry ha infatti rilevato ieri, in un'intervista al quotidiano «La Tribune», che la seconda legge, prevista proprio per fissare queste modalità, terrà conto solo degli accordi che riducono l'orario di lavoro per salvare o creare posti di lavoro. «La seconda legge si ispirerà a tutti gli accordi firmati nello spirito della legge», ha detto il ministro, precisando anche la necessità che gli accordi raggiunti - finora sono 400 - non rimettano in questione la durata massima dell'orario di lavoro o la maggiorazione degli straordinari. La messa a punto di Martine Aubry è diretta soprattutto contro il contratto collettivo nella metallurgia, preso di mira perché consente di ridurre il passaggio alle 35 ore mantenendo l'orario di 39 grazie agli straordinari e una grande flessibilità nell'organizzazione del lavoro.

Infostrada lancia la campagna «Corner 98»

Infostrada, la compagnia telefonica controllata da Olivetti e Mannesman, lancia in questi giorni l'operazione «Corner '98», con l'obiettivo di far conoscere meglio i propri servizi al grande pubblico attraverso postazioni (i «Corner», appunto) nei principali aeroporti e in oltre 100 centri commerciali su tutto il territorio nazionale. La prima postazione è già operativa all'aeroporto Marconi di Bologna. Presso i Corner Infostrada - informa una nota - si possono ottenere informazioni e materiale illustrativo, e si può sottoscrivere l'abbonamento al servizio telefonico residenziale Pronto 1055. L'operazione Corner '98, che sarà attiva fino a Natale, rientra nella strategia di diversificazione dei canali commerciali per i servizi di telefonia residenziale messa in atto da Infostrada per affiancare l'attività svolta dal Call Center della società che risponde al numero 155.

Iveco, in Italia fatturato di 2200 miliardi

Ammonta a circa 2.210 miliardi di lire il fatturato che l'Iveco, società del Gruppo Fiat, conta di realizzare nel 1998 nel mercato italiano. La previsione è stata fatta oggi da Franco Fenoglio, general manager dell'azienda torinese per il mercato nazionale, presentando a Santa Margherita Ligure la nuova versione LX dell'Eurocargo, il veicolo industriale per la gamma media. «Lo scorso anno - ha precisato Fenoglio - il nostro fatturato era stato di circa 2.100 miliardi. Contiamo quest'anno di aumentarlo di circa il 5%».

Auto usate, 2500 miliardi «parcheggiati»

Quanto sia pesante la situazione del mercato dell'auto usata lo dicono due cifre: 250.000 unità e 2.500 miliardi di lire, la prima è la quantità totale di auto usate invendute in sosta presso i concessionari italiani e la seconda è il valore di questo stock. Sono, questi, valori relativi alla metà dello scorso agosto, che hanno conosciuto successivamente un lieve miglioramento con la ripresa settembrina di tutte le attività. Le organizzazioni dei costruttori e dei venditori (Anfia, Unrae e Federaicpa) chiederanno al prossimo governo incentivi relativi alla formula usato-contro-usato: sgravi fiscali, magari accompagnati da un robusto abbattimento dei costi dei passaggi di proprietà.

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	498	3,31	0	0	16/07/87
	ACQ NICOLAY	3060	1,32	0	0	18/05/99
	ACQUE POTAB	5995	0	0	0	18/05/99
	AEDES	11600	-0,86	0	0	18/05/99
	AEDES RNC	5800	1,75	0	0	18/05/99
	AEM	2141	1,03	0	0	n.d.
	AEROP ROMA	10180	2,39	0	0	18/06/98
	ALITALIA	4417	6,61	0	0	16/06/88
	ALLEANZA	18875	3,51	0	0	20/07/99
	ALLEANZA RNC	11556	5,41	0	0	20/07/99
	ALLIANZ SUB	16600	0	0	0	22/06/98
	AMGA	1309	9,44	0	0	18/05/98
	ANSALDO TRAS	2162	0	0	0	18/05/95
	ARQUATI	2120	0,95	0	0	n.d.
	ASSITALIA	8841	5,09	0	0	20/07/99
	AUSILIARE	6473	0,98	0	0	04/05/99
	AUTO TO MI	7827	1,42	0	0	08/06/99
	AUTOGRILL	10858	-1,47	0	0	18/05/99
	AUTOSTR P	0	0	0	0	n.d.
	AUTOSTRADE	7372	1,66	0	0	n.d.
B	B AGR MANT W	2653	2,51	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	27193	-0,92	0	0	18/05/99
	B DESIO E BR	5530	4,33	0	0	04/05/99
	B FIDEURAM	8345	6,79	0	0	18/05/99
	B INTERMOB W	980	4,25	850	2029	n.d.
	B LEGNANO	8063	1,52	0	0	20/04/99
	B NAPOLI	1857	1,64	0	0	n.d.
	B NAPOLI RNC	1889	8,19	0	0	18/05/99
	B ROMA	2833	5,15	0	0	17/05/94
	B SARDEG RNC	19899	9,63	0	0	18/05/98
	B TOSCANA	7734	0,19	0	0	04/05/98
	BANCA INTESA RNC W 98/02	961,10	8,73	769,60	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1488	5,23	1065	2914	n.d.
	BASSETTI	12800	6,70	0	0	18/05/99
	BASTOGI	92	5,74	0	0	n.d.
	BAYER	61271	2,97	0	0	04/05/98
	BAYERISCHE	7828	5,47	0	0	n.d.
	BCA CARIGE	13761	1,37	0	0	06/07/99
	BCA INTERMOB	5867	4,76	0	0	18/05/99
	BCO CHIAVARI	4586	3,75	0	0	20/04/99
	BEGHELLI	3631	9,53	0	0	n.d.
	BENETTON	2830	1,72	0	0	22/06/98
	BINDA	36,50	0	0	0	17/06/91
	BNA	2321	8,76	0	0	17/05/93
	BNA PRIV	1306	7,04	0	0	18/05/99
	BNA RNC	1283	7,81	0	0	18/05/99
	BNL	4080	3,29	0	0	n.d.
	BNL RNC	3993	5,05	0	0	19/05/97
	BOERO	9600	0	0	0	06/07/98
	BON FERRAR	14000	4,47	0	0	18/05/98
	BREMBO	14515	-0,19	0	0	18/05/98
	BRIOSCHI	375	-1,31	0	0	20/08/75
	BUFFETTI	4857	6,95	0	0	n.d.
	BULGARI	8312	-1,48	0	0	22/06/99
	BURGO	8972	0,39	0	0	22/06/99
	BURGO P	12990	4,75	0	0	22/06/99
	BURGO RNC	12450	0,48	0	0	22/06/99
C	CAB	16805	2,46	0	0	18/05/99
	CAFFARO	1707	4,02	0	0	18/05/98
	CAFFARO RIS	1800	-5,26	0	0	18/05/98
	CALCEMENTO	1843	5,73	0	0	16/07/93
	CALCEMENTO W	820,05	11,89	422,78	2932	n.d.
	CALP	4983	-1,13	0	0	06/07/98
	CALTAGIR RNC	1560	0	0	0	20/07/98
	CALTAGIRONE	1700	-3,84	0	0	20/07/98
	CAMFIN	3045	3,39	0	0	09/02/98
	CARRARO	6022	0,70	0	0	22/06/98
	CASTELGARDEN	5004	5,97	0	0	n.d.
	CEM AUGUSTA	2750	1,85	0	0	18/05/98
	CEM BARL RNC	5850	-10	0	0	18/05/98
	CEM BARLETTA	6020	-2,90	0	0	18/05/98
	CEMBRE	4960	-2,26	0	0	22/06/98
	CEMENTIR	1528	1,93	0	0	18/05/98
	CENTENAR ZIN	284,50	-1,55	0	0	21/09/98
	CIGA	1182	6,19	0	0	17/05/90
	CIGA RNC	1195	6,41	0	0	16/05/91
	CIR	1433	8,64	0	0	17/07/91
	CIR RNC	1373	8,53	0	0	17/07/91
	CIRIO	867,12	8,37	0	0	05/05/97
	CIRIO W	398,10	13,74	273,80	995,70	n.d.
	CMI	3800	0	0	0	04/05/98
	COFIDE	810,47	8,68	0	0	16/07/92
	COFIDE RNC	806,70	9,17	0	0	16/07/92
	COMAU	3961	4,78	0	0	08/06/98
	COMIT	10302	2,09	0	0	18/05/98
	COMIT RNC	8000	7,31	0	0	18/05/98
	COMPART	1144	1,41	0	0	16/07/92
	COMPART RNC	1078	8,35	0	0	20/07/98
	COMPART W	34,11	21,38	18,80	119	n.d.
	COMPART W I	83,46	5,36	39,16	745,80	n.d.
	COMPART W II	76,26	73,31	28,20	658,20	n.d.
	CR BERGAM	28850	-1,67	0	0	04/05/98
	CR FOND	2774	9,90	0	0	18/05/95
	CR VALTELL	15377	2,60	0	0	04/05/98
	CREDEM	3977	2,55	0	0	18/05/98
	CREDIT	7832	0,72	0	0	18/05/98
	CREDIT RNC	5794	7,09	0	0	18/05/98
	CRESPI	3065	5,14	0	0	06/07/98
	CSP	8898	7,67	0	0	08/06/98
	CUCIRINI	1550	0	0	0	19/05/97
D	DALMINE	429,40	8,74	0	0	18/05/92
	DANIELI	11446	5,68	0	0	18/11/96
	DANIELI RNC	5999	5,19	0	0	18/11/96
	DANIELI W	1802	19,33	1138	6031	n.d.
	DANIELI W03	1330	15,65	1094	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3105	0,16	0	0	18/05/98
	DE FERRARI	6000	0,75	0	0	18/05/98
	DEROMA	10063	-0,35	0	0	08/06/98
E	EDISON	14582	4,41	0	0	22/06/98
	EMAK	3797	2,37	0	0	n.d.
	ENI	9935	3,50	0	0	22/06/98
	ERG	4102	2,83	0	0	18/05/98
	ERICSSON	59438	7,71	0	0	18/05/98
	ERID BEG SAY	300000	-1,89	0	0	13/07/98
	ESAOTE	3459	1,73	0	0	22/06/98
	ESPRESSO	12084	5,65	0	0	18/05/98
F	FALCK	12400	2,47	0	0	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	0	0	06/07/99
	FIAR	5620	0	0	0	14/04/94
	FIAT	4294	0,96	0	0	20/07/99
	FIAT PRIV	2321	2,51	0	0	20/07/99
	FIAT RNC	2505	2,95	0	0	20/07/99
	FIN PART	921,87	19,30	0	0	21/07/97
	FIN PART PRI	614	19,22	0	0	21/07/97
	FIN PART RNC	706,82	14,93	0	0	21/07/97
	FIN PART W	122,18	22,18	75,76	116,35	n.d.
	FINARTE ASTE	1828	-4,79	0	0	18/05/98
	FINCASA	334	1,82	0	0	17/08/93
	FINMECC RNC	1200	4,16	0	0	17/05/93
	FINMECC W	139,34	0,14	99,67	184,70	n.d.
	FINMECCANICA	1407	1,66	0	0	17/05/93
	FINREX	121	0	0	0	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	7327	3,32	0	0	23/06/97
	FOND ASS RNC	5559	9	0	0	23/06/97
G	GABETTI	1949	0	0	0	18/07/94
	GARBOLI	1985	0	0	0	18/05/92
	GEFRAN	5495	3,48	0	0	n.d.
	GEMINA	1100	12,13	0	0	20/04/98
	GEMINA RNC	1400	3,70	0	0	20/04/98
	GENERALI	56010	2,64	0	0	20/07/98
	GENERALI W	63626	1,80	45641	81532	n.d.
	GEWISS	32997	2,55	0	0	18/05/98
	GILDEMEISTER	5950	6,15	0	0	22/06/98
	GIM	1348	4,98	0	0	16/07/92
	GIM RNC	2190	2,81	0	0	18/07/94
	GIM W	238	0	209,50	894,20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1592	6,63	0	0	n.d.
H	HPI	932,17	2,55	0	0	22/06/98
	HPI RNC	788,05	5,70	0	0	22/06/98
I	IDRA PRESSE	3831	9,45	0	0	18/05/98
	IFI PRIV	19210	3,96	0	0	20/07/98
	IFIL	5298	3,37	0	0	06/07/98
	IFIL R W 99	1227	16,74	959,10	4144	n.d.
	IFIL RNC	3557	4,67	0	0	06/07/98
	IFIL W 99	1437	14,59	1104	5451	n.d.
	IM METANOP	1630	0	0	0	04/05/98
	IMA	11081	6,03	0	0	18/05/98
	IMI	23911	0,16	0	0	20/07/98
	IMPREGIL RNC	1190	7,78	0	0	20/07/98
	IMPREGIL W01	746,58	14,61	566,82	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	280,78	18,52	171,80	1284	n.d.
	IMPREGILO	1148	7,39	0	0	16/07/92
	INA	4517	1,55	0	0	20/07/98
	INTEK	1070	5,52	0	0	20/07/98
	INTEK RNC	1000	-6,97	0	0	20/07/98
	INTERPUMP	5906	2,89	0	0	04/05/98
	INTESA	7546	0,77	0	0	20/04/98
	INTESA RNC	3536	3	0	0	19/05/97
	IPI	2595	1,88	0	0	04/05/98
	IRCE	7500	2,34	0	0	06/07/98
	IST CR FOND	20000	-9,90	0	0	18/05/95
	ITALCEM	13695	-2,86	0	0	22/06/98
	ITALCEM RNC	6267	-1,29	0	0	22/06/98
	ITALGAS	7933	1,56	0	0	18/05/98
	ITALMOB	39168	-3,47	0	0	06/07/98
	ITALMOB RNC	25065	2,32	0	0	06/07/98
	ITTIERRE	4056	2,60	0	0	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	9400	0	0	0	18/05/98
	JOLLY RNC	11340	0	0	0	18/05/98
L	LA DORIA	5900	0,42	0	0	18/05/98
	LA GAIANA	4400	0	0	0	18/05/98
	LAZIO	3852	-0,31	0	0	n.d.
	LINIFIC RNC	680	4,61	0	0	18/05/98
	LINIFICIO	640	6,66	0	0	18/05/98
	LOCAT	1446	2,62	0	0	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	0	0	16/07/93
M	MAFFEI	2480	5,53	0	0	06/07/98
	MAGNETI	2239	0,85	0	0	04/05/98
	MAGNETI RNC	2080	2,01	0	0	04/05/98
	MANULI RUB	4780	6,03	0	0	22/06/98
	MARANGONI	5100	0	0	0	22/06/98
	MARZOTTO	14081	0,07	0	0	08/06/98
	MARZOTTO RIS	22000	0	0	0	08/06/98
	MARZOTTO RNC	10000	-1,96	0	0	08/06/98
	MEDIASET	11047	1,93	0	0	18/05/98
	MEDIOBANCA	16387	3,58	0	0	24/11/97
	MEDIOBANCA W	4077	9,50	3332	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	39662	8,52	0	0	18/05/98
	MERLONI	7936	5,14	0	0	08/06/98
	MERLONI RNC	3592	5,89	0	0	08/06/98
	MIL ASS	4744	2,86	0	0	23/06/97
	MIL ASS RNC	3014	6,12	0	0	23/06/97
	MITTEL	2420	-0,41	0	0	04/05/98
	MONDAD RNC	16000	-3,03	0	0	18/05/98
	MONDADORI	18079	0,12	0	0	18/05/98
	MONFIBRE	1024	3,43	0	0	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1125	0	0	0	06/07/98
	MONRIF	1447	-0,48	0	0	16/07/92
	MONTED	1650	0,85	0	0	22/06/98
	MONTED RIS	1900	5,73	0	0	22/06/98
	MONTED RNC	1300	1,88	0	0	22/06/98
N	NAV MONTANARI	2560	2,81	0	0	16/07/92
	NECCHI	697,65	3,38	0	0	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	0	0	17/05/90
O	OLCESE	1785	2,29	0	0	17/05/89
	OLIVETTI	3587	3,85	0	0	16/07/90
	OLIVETTI P	2907	6,13	0	0	17/07/91
	OLIVETTI RNC	3120	3,14	0	0	17/07/91
	OLIVETTI W	2755	5,11	1536	3488	n.d.
P	P BG-C VA	33820	-0,67	0	0	04/05/98
	P BG-C VA W1	1605	6,78	1249	3174	n.d.
	P BG-C VA W2	1420	7,65	1045	2436	n.d.
	P VER-S GEM	137353	3,75	0	0	n.d.
	PAGNOSSIN	8570	7,12	0	0	18/05/98
	PARMALAT	2632	3,09	0	0	20/07/98
	PARMALAT W	1618	4,25	1238	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	1808	5,79	1494	3574	n.d.
	PERLIER	450	0	0	0	16/06/94
	PININF RIS	33000	3,12	0	0	20/07/99
	PININFARINA	33029	5,10	0	0	20/07/99
	PIREL CO	2711	4,22	0	0	08/06/98
	PIREL CO RNC	2581	8,58	0	0	08/06/98
	PIREL SPA	4514	1,16	0	0	18/05/98
	PIREL SPA R	3457	7,26	0	0	18/05/98
	POL EDITOR	4128	-1,55	0	0	20/07/98
	POP BRESCIA	33441	8,28	0	0	04/05/98
	POP COMM IND	29144	0,15	0	0	04/05/98
	POP INTRA	17141	6,34	0	0	n.d.
	POP LODI	15745	1,75	0	0	04/05/98
	POP MILANO	12245	1,60	0	0	18/05/98
	POP SPOLETO	14100	0,67	0	0	04/05/98
	PREMAFIN	969,86	9,58	0	0	16/07/92
	PREMUDA	1446	-0,61	0	0	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	0	0	08/06/98
R	RAS	18305	3,10	0	0	22/06/98
	RAS RNC	13465	6,30	0	0	22/06/98
	RATTI	2950	1,72	0	0	18/05/98
	RECORD RNC	8010	-1,07	0	0	04/05/98
	RECORDATI	14300	2,14	0	0	04/05/98
	RENO DE MEDICI	4500	1,85	0	0	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	0	0	16/07/93
	RENO DE MEDICI RNC	5580	0	0	0	16/07/93
	RICCHETTI	1611	6,68	0	0	04/05/98
	RINASCEN	16167	3,48	0	0	22/06/98
	RINASCEN P	7083	2,51	0	0	22/06/98
	RINASCEN R W	1192	16,97	848,32	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	7297	4,09	0	0	22/06/98
	RINASCEN W	3183	9,68	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	14250	1,78	0	0	18/05/98
	RISANAMENTO	27960	6,48	0	0	18/05/98
	RIVA FINANZ	4235	-2,17	0	0	06/07/98
	ROLAND EUROP	4570	2,69	0	0	18/05/98
	ROLO BANCA	36954	5,23	0	0	18/05/98
	ROTONDI	5100	0	0	0	17/05/88
S	S DEL BENE	2874	4,13	0	0	06/07/98
	S PAOLO BS	6793	2,48	0	0	04/05/98
	S PAOLO BS W	3765	5,66	3477	8033	n.d.
	S PAOLO TO	23010	0,53	0	0	22/06/98
	SABAF	14888	0,53	0	0	n.d.
	SADI	3447	7,18	0	0	04/05/98
	SAES GETT	12646	3,74	0	0	18/05/98
	SAES GETT P	15300	0	0	0	18/05/98
	SAES GETT R	7801	0,84	0	0	18/05/98
	SAFILO	6802	6,74	0	0	08/06/98
	SAFILO RNC	15500	0	0	0	08/06/98
	SAI	15216	4,14	0	0	20/07/98
	SAI RIS	8191	9,75	0	0	20/07/98
	SAIAG	9553	-1,20	0	0	06/07/98
	SAIAG RNC	5230	3,97	0	0	06/07/98
	SAIPEM	6905	-2,20	0	0	18/05/98
	SAIPEM RNC	6705	0,22	0	0	18/05/98
	SCHIAPP	356,11	9,21	0	0	17/07/91
	SEAT	1225	0,57	0	0	n.d.
	SEAT PG	1225	0,57	0	0	n.d.
	SEAT PG RNC	907,91	-1,04	0	0	n.d.
	SEAT RNC	907,91	-1,04	0	0	n.d.
	SIMINT	10982	-1,94	0	0	16/11/92
	SIRTI	8348	3,52	0	0	18/05/98
	SMI MET	933,10	2,47	0	0	17/06/92
	SMI MET RNC	1158	1,22	0	0	19/12/96
	SMI MET W99	251,67	2,72	223,50	908	n.d.
	SMURFIT SISA	1278	-2,51	0	0	18/05/98
	SNIA BPD	2049	-2,66	0	0	18/05/98
	SNIA BPD RIS	2010	0	0	0	18/05/98
	SNIA BPD RNC	1542	-2,83	0	0	18/05/98
	SOGEFI	3995	3,28	0	0	04/05/98
	SOL	4043	1,04	0	0	n.d.
	SONDEL	5273	1,32	0	0	06/07/98
	SOPAF	988,19	5,23	0	0	22/07/96
	SOPAF RNC	957,47	5,79